



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00108 **del** 22/07/2022

Proposta n. 28329 **del** 22/07/2022

Oggetto:

Intervento n. 34 - "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1 stralcio". Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento dei lavori tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed approvazione atti di gara. CUP F92B17002430003 - CIG 93378448A2

Oggetto: Intervento n. 34 - “Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma” - II lotto, 1° stralcio”. Determinazione a contrarre finalizzata all’affidamento dei lavori tramite procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed approvazione atti di gara. CUP F92B17002430003 - CIG 93378448A2

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 - Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2, comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTA la D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e la D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di

interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio";

VISTA la Determinazione n. H00083 del 16/10/2017 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto l'Ing. Antonio Battaglino;

VISTA la Determinazione n. H00101 del 13/12/2017 con cui è stato approvato lo schema di contratto - disciplinare di incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con Determinazione n. H00106 del 18/12/2019 è stata disposta la conclusione della Conferenza dei Servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona per approvazione progetto definitivo dei "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio - ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge n. 241/90;

- con Determinazione n. H00080 del 19/04/2021 è stato disposto il pronunciamento sulle osservazioni presentate dai proprietari degli immobili interessati dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 16, comma 12, del D.P.R. n. 327/2001, sul progetto definitivo dell'intervento, oggetto della Conferenza dei Servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge n. 241/90;

- con Determinazione n. G02452 del 08/03/2021, a seguito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19, parte II, del D. Lgs. n. 152/06, è stata disposta l'esclusione dell'intervento in oggetto dal procedimento di V.I.A., nell'ambito della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- con Determinazione n. CI0100-000004 del 31/08/2021 è stata disposta la conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2 e 14-bis della Legge n. 241/90, e l'approvazione progetto definitivo con prescrizioni dell'intervento;

- l'aggiornamento del progetto definitivo dell'intervento, secondo le prescrizioni e osservazioni scaturite nell'ambito delle conferenze di servizi preliminare e decisoria indette per l'approvazione del progetto, ha determinato un aggiornamento dell'importo complessivo dell'intervento, ammontante a € 15.964.131,26;

- in data 13 dicembre 2021 ex art. 8 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15/07/2020 riunitosi in data 13/12/2021 ha espresso parere favorevole all'utilizzo di parte delle economie maturate nell'ambito del Programma al fine di assicurare la completa copertura finanziaria dell'intervento n. 34 "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio)" lotto 2;

- con Determinazione n. H00002 del 03/01/2022 è stato affidato l'incarico per la verifica del progetto esecutivo dell'intervento n. 34 - "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del

Tevere», a salvaguardia della Città di Roma” - II lotto, 1° stralcio - alla Società Progetto Costruzione Qualità PCQ S.r.l., in qualità di Organismo di controllo di tipo A accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

- a seguito dell'esito della verifica del progetto esecutivo in oggetto, effettuata dalla Società. Progetto Costruzione Qualità PCQ S.r.l., riportata nel verbale di verifica del 30/05/2022, il Responsabile del Procedimento, con verbale del 08/06/2022, ha validato il progetto esecutivo dell'intervento n. 34 - "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma” - II lotto, 1° stralcio”;

- in data 06/07/2022 con voto n. 5345 il Comitato Regionale dei Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole con prescrizione sul progetto esecutivo dell'intervento in argomento;

- per la redazione degli elaborati economici del progetto esecutivo si è fatto riferimento alle tariffe del prezzario regionale edizione 2022 approvato con Deliberazione n. 3 del 13 gennaio 2022 e pubblicate nel BURL n. 7 del 18 gennaio 2022 e per le lavorazioni non corrispondenti a quelle contenute nel prezzario ufficiale sono stati elaborati n. 7 nuovi prezzi corredati da relativa analisi e preventivo;

- con Determinazione n. H00101 del 12/07/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 15.964.131,260, suddiviso in € 11.094.488,11 quale importo lavori ed € 500.425,43 per oneri per la sicurezza, oltre ad € 4.869.643,15 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

RISCONTRATO, altresì, che la scrivente Struttura ha adottato "idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, in applicazione del Decreto Legge n. 24 del 24.3.2022, convertito in Legge n. 52 del 19.5.2022, "*Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*", nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;

- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (*vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990*), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

- rinunciando al sopralluogo obbligatorio, così come disciplinato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell'intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

RILEVATO, altresì, che con specifico riferimento alla procedura di gara in questione sussistono:

- comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto finalizzato alla messa in sicurezza di aree ad elevato rischio idraulico;

- la non obbligatorietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa agli interventi, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;

- la possibilità di presentare l'offerta attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (nello specifico: schema di domanda di partecipazione e di offerta economica, DGUE specializzato);

- le sedute pubbliche di gara avverranno attraverso la piattaforma telematica STELLA, che garantisce "l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato" (*Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388 da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2.3.2020*);

CONSIDERATO, altresì che:

- in data 19/05/2020 è entrato in vigore il Decreto-Legge n. 34 del 19/05/2020, convertito in Legge n. 77 del 17/07/2020, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

- l'art. 207 del suddetto decreto, come modificato dapprima dall'art. 13, comma 1, della Legge n. 21 del 26/02/2021 e poi dall'art. 3, comma 4, della Legge n. 15 del 25/02/2022, prevede che "*l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante*";

- in data 17/07/2020 è entrato in vigore il Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

- in data 01/06/2021 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, l'appalto, come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, non è suddiviso in lotti, in quanto il frazionamento non è possibile dal punto di vista tecnico, stante la necessità di salvaguardare l'attuale omogeneità dell'intervento concepito come unitario;

RITENUTO necessario avvalersi di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, articolata in un unico lotto, da aggiudicare, ai sensi dell'art. 95 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto appalto di lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici, definendo in 75% il peso degli elementi qualitativi dell'offerta ed in 25% il peso degli elementi quantitativi dell'offerta;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

RITENUTO altresì di espletare la procedura di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA) della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale>, secondo le regole tecniche della stessa;

RITENUTO pertanto, di procedere all'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio" - di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del

D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto, per l'importo a base d'asta di € 11.094.488,11 di cui € 10.594.062,68 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 500.425,43 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva, così suddivisi per categoria:

Categ.	Descrizione	Importo	Classifica	% sul totale
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	€ 9.820.971,38	VI	88,52%
OS21	Opere strutturali speciali	€ 1.273.516,73	III-bis	11,48%
	Totale	€ 11.094.488,11		100,00%

RILEVATO che è necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, all'approvazione degli atti di gara predisposti dal RUP e composti dai seguenti allegati:

- Bando di Gara GUUE / GURI (Allegato 1);
- Estratto del Bando di Gara per la pubblicazione sui quotidiani (Allegato 2);
- Disciplinare di Gara (Allegato 3);
- Schema di Domanda di Partecipazione (Allegato 4);
- Schema di Offerta Economica e Tempo (Allegato 5);
- Schema di Contratto (Allegato 6);

VISTO il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71, 72 e 98 del D. Lgs. n. 50 del 2016", in attuazione del quale si rende necessaria la pubblicazione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori in questione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggior diffusione locale;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO, pertanto, di porre a carico del soggetto aggiudicatario, che sarà individuato ad esito della presente procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando e degli esiti di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

TENUTO CONTO di dover pubblicare, ai sensi della richiamata normativa, il Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a maggiore diffusione locale;

RILEVATO che il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sarà pubblicato sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

DATO ATTO che tutti gli atti di gara saranno, altresì, pubblicati sulla piattaforma telematica STELLA e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura di gara telematica accedendo al sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi e Avvisi" dedicata alla presente procedura;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione degli atti di gara, come sopra individuati, per

l'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio", mediante gara europea a procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, articolata in un unico lotto e da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza di cui all'art. 32, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e che l'applicazione di tale previsione consente Stazione Appaltante di soddisfare l'interesse pubblico procedendo celermente all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

VISTA la Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, pubblicata sul sito della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara", che comporta per gli operatori economici e le stazioni appaltanti il versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, per la quale la Stazione Appaltante è tenuta al versamento di € 800,00 quale quota per il pagamento del CIG;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'affidamento dell'intervento dei "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio" - di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante gara europea a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, articolata in un unico lotto funzionale, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto, per l'importo a base d'asta di € 11.094.488,11, di cui € 10.594.062,68 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 500.425,43 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva;

2. di approvare i seguenti atti di gara relativi all'intervento dei "Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma" - II lotto, 1° stralcio" - composti da:

- Bando di Gara GUUE / GURI (Allegato 1);
- Estratto del Bando di Gara per la pubblicazione sui quotidiani (Allegato 2);
- Disciplinare di Gara (Allegato 3);
- Schema di Domanda di Partecipazione (Allegato 4);
- Schema di Offerta Economica e Tempo (Allegato 5);
- Schema di Contratto (Allegato 6);

3. di espletare la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, avvalendosi della piattaforma di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" della Regione Lazio;

4. di non prevedere - ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - ai fini della presentazione dell'offerta alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione progettuale relativa all'intervento e messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta;

5. di dare atto che si procederà all'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020, stante le comprovate ragioni

di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto finalizzato alla messa in sicurezza di aree ad elevato rischio idraulico;

6. di dare atto che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori e che lo stesso sarà stipulato mediante scrittura privata;

7. di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati ad esito della procedura di gara in argomento, le spese anticipate dalla Stazione Appaltante per la pubblicità legale del bando di gara;

8. di stabilire che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sul sito web della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

10. di pubblicare il Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a maggiore diffusione locale e l'intera documentazione di gara sul profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente, sulla piattaforma di e-procurement "STELLA" della Regione Lazio, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole

BANDO DI GARA

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1.) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.5.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91). Codice Fiscale: 97822750580– Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 ROMA.

I.1.2) RUP: Ing. Antonio Battaglini, in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del suolo, e-mail: abattaglini@regione.lazio.it PEC: commissariorischioidrogeologico@regione.lazio.legalmail.it; tel.: 0651684468.

I.3) Comunicazione: Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

I.4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dell'intervento n. 34 relativo ai lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2".

II.1.2) Codice CPV principale: 45240000-1 - Lavori di costruzione di opere idrauliche.

II.1.3) Tipo di appalto: Lavori.

II.1.4) Breve descrizione: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di una cassa di espansione nel Comune di Capena ed una arginatura a difesa idraulica della località Monterotondo Scalo, previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Lazio, come meglio indicati nel relativo CSA.

II.1.5) Valore totale stimato: € 11.094.488,11 al netto di Iva, di cui € 10.594.062,68 per i lavori soggetti a ribasso ed € 500.425,43 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.6) L'appalto è suddiviso in lotti: NO

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITI43. Luogo principale di esecuzione: Capena (RM) e Monterotondo (RM).

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara.

II.2.7) Durata del contratto di appalto: L'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto è fissata in giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

II.2.8) L'appalto è oggetto di rinnovo: NO.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: NO.

II.2.11) Opzioni: NO.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: NO.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.2) Capacità economico-finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

III.1.3) Capacità tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta;

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica: Ricorso ad un'asta elettronica: NO;

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI.

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: NO;

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: data ore:

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana o, se l'offerta è redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana;

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: in seduta virtuale in data ore

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni sulla rinnovabilità: si tratta di un appalto rinnovabile: NO;

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Si farà ricorso alla fatturazione elettronica.

VI.3) Informazioni complementari: 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto. 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto denominato STELLA, accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Per partecipare, l'operatore economico deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate ed effettuare la registrazione al Sistema STELLA. Si ricorda che l'accesso alla piattaforma potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), come descritto nel Disciplinare di gara; 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica fino alle oredel giorno 4) Codice CIG attribuito alla procedura:; CUP F92B17002430003; 5) In caso di avvalimento: documentazione richiesta come da disciplinare di gara. 6) Sopralluogo: obbligatorio: NO; 7) Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Battaglino; 8) Subappalto: Ammesso secondo le previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lazio, Città: Roma Paese: Italia (IT)

VI.4.3) Procedure di ricorso. Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: .../../....

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Battaglino

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	mariarando
NO_DOC_EXT:	2022-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	mrando@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Lavori

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.5.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (L. n. 116/2014 di conversione, con modif. del D.L. 91/2014

Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: Antonio Battaglini

E-mail: abattaglini@regione.lazio.it

Tel.: +39 0651684468

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.lazio.it

Indirizzo del profilo di committente: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Altre attività: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (L. 11/2014, n. 116 di conversione DL n. 91/14

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dell'intervento n. 34 relativo ai lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma"

II.1.2) **Codice CPV principale**

45240000 Lavori di costruzione per opere idrauliche

II.1.3) **Tipo di appalto**

Lavori

II.1.4) **Breve descrizione:**

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dell'intervento n. 34 relativo ai lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2". L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di una cassa di espansione nel Comune di Capena ed una arginatura a difesa idraulica della località Monterotondo Scalo, previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Lazio, come meglio indicati nel relativo CSA.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 11 094 488.11 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI43 Roma

Luogo principale di esecuzione:

Capena (RM) e Monterotondo (RM).

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di una cassa di espansione nel Comune di Capena ed una arginatura a difesa idraulica della località Monterotondo Scalo, previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Lazio, come meglio indicati nel relativo CSA. Valore totale stimato: € 11.094.488,11 al netto di Iva, di cui € 10.594.062,68 per i lavori soggetti a ribasso ed € 500.425,43 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 10 594 062.68 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 450

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 31/08/2022

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 05/09/2022

Ora locale: 09:30

Luogo:

In seduta virtuale.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA e ad esse potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma STELLA.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto. 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto denominato STELLA, accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Per partecipare, l'operatore economico deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate ed effettuare la registrazione al Sistema STELLA. Si ricorda che l'accesso alla piattaforma potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), come descritto nel Disciplinare di gara; 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica fino alle oredel giorno 4) Codice CIG attribuito alla procedura:; CUP F92B17002430003; 5) In caso di avvalimento: documentazione richiesta come da disciplinare di gara. 6) Sopralluogo: obbligatorio: NO; 7) Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Battaglino; 8) Subappalto: Ammesso secondo le previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tar Lazio

Città: Roma

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

REGIONE LAZIO**Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.5.2016)****ESTRATTO DEL BANDO DI GARA**

Il Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.5.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Lazio, indice una gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento dell'intervento n. 34 relativo ai lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2". Importo complessivo dell'appalto al netto dell'IVA: **€ 11.094.488,11**, di cui **€ 10.594.062,68** per i lavori soggetti a ribasso ed **€ 500.425,43** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. Il testo integrale del Bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE e G.U.R.I. V Serie Speciale n. ... del Per l'espletamento della procedura di gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto denominata "STELLA – Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Per partecipare, l'operatore economico deve dotarsi di firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005, di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate ed effettuare la registrazione al Sistema STELLA. Si ricorda che l'accesso alla piattaforma potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), come descritto nel Disciplinare di gara. Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica entro le **ore 23:59 del .././2022.** Termine presentazione richieste di chiarimenti tramite piattaforma STELLA: ore **23:59** del **.././2022.** Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Battaglino. Recapiti: e-mail: abattaglino@regione.lazio.it - PEC: commissariorischioidrogeologico@regione.lazio.legamail.it tel.: 06.51684468; Codice CIG attribuito alla procedura

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Battaglino

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DELL’INTERVENTO N. 34 - “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA «MEDIA VALLE DEL TEVERE», A SALVAGUARDIA DELLA CITTÀ DI ROMA” - II LOTTO, 1° STRALCIO”

CUP F92B17002430003

CIG

DISCIPLINARE DI GARA

sommario

PREMESSE	4
1. STAZIONE APPALTANTE	5
2. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
2.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE - SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA).....	5
2.2 DOTAZIONI TECNICHE	7
2.3 REGISTRAZIONE AL SISTEMA STELLA E IDENTIFICAZIONE.....	8
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
4. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
9 AVVALIMENTO.....	18
10. SUBAPPALTO.....	19
11. GARANZIA PROVVISORIA.....	20
12. SOPRALLUOGO.....	22
13. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ.....	22
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	23
14.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	24
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
16. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	27
17. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	27
18. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	28
19. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	30
19.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....	30
19.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	33
19.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	33
19.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	34
20. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA.....	36
21. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA E TEMPO	38
22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	39
22. 1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	39
22.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	39

22.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	40
22.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TEMPO.....	41
22.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI TOTALI.....	41
23. COMMISSIONE GIUDICATRICE	42
24. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- INVERSIONE PROCEDIMENTALE – ESAME BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	42
25. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	43
26. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	45
27. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	46
28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	47
29. CODICE DI COMPORTAMENTO	48
30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	48
31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	48

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura telematica di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'appalto di rilevanza comunitaria avente ad oggetto "Intervento n. 34 - Lavori di messa in sicurezza della «Media Valle del Tevere», a salvaguardia della Città di Roma - II lotto, 1° stralcio" alle condizioni tutte espressamente stabilite nella documentazione di gara.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione a contrarre n. del del Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.5.2016) e avverrà mediante procedura aperta, svolta in modalità telematica e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. in quanto appalto di lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici.

L'affidamento è disposto sulla base della documentazione tecnica di gara approvata con Determinazione a contrarre n. del

IL RUP dell'intervento e della procedura è stato nominato con determinazione n. H00083 del 16/10/2017 ed individuato nell'ing Antonio Battaglino

Il presente disciplinare e la restante documentazione di gara sono stati approvati con determinazione n. _____ del del Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.5.2016).

Il bando di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data/...../2022.

I Codici della gara sono:

CUP F92B17002430003

CIG _____

Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero della Transizione ecologica: <https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Lazio denominato "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché all'integrale documentazione di gara.

Ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D. Lgs. 50/16, - c.d. "**inversione procedimentale**" le offerte tecniche ed economiche saranno esaminate prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti, come disciplinato al paragrafo 26 del presente Disciplinare.

Successivamente all'apertura delle offerte tecniche ed economiche, si procederà all'istruttoria della documentazione amministrativa prodotta dal concorrente risultante primo in graduatoria e di ulteriori concorrenti estratti a sorte fra i partecipanti in numero pari al 20% dei partecipanti, al fine di comprovare che non ricorrano i motivi di esclusione e che sussistano i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica di cui al successivo paragrafo 8.1.

Il luogo di esecuzione delle prestazioni è: CODICE NUTS ITI43

Alla presente procedura si applica la riduzione dei termini procedurali per ragioni di urgenza disposta dall'articolo 8, comma 1, lettera c del decreto-legge n. 76/20, convertito in legge n. 120/20.

1. STAZIONE APPALTANTE

Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.5.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91)

Il **Responsabile del Procedimento** ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 del Codice è

- L'Ing. Antonio Battaglino, dirigente della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- e-mail: abattaglino@regione.lazio.it
- PEC: commissariorischioidrogeologico@regione.lazio.legalmai.it

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare.

Il Bando di gara è stato pubblicato:

- sulla GUCE
- sulla GURI V Serie Speciale
- su 2 quotidiani nazionale;
- su 2 quotidiani locali.

La documentazione di gara è stata pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili.

Ai fini dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 sono stati acquisiti i seguenti codici:

CUP F89F21000020001

CIG

Codici CPV collegati all'appalto 45240000-1

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE - SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo:

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS -

electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma STELLA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma STELLA da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del Sistema.

In caso di mancato funzionamento di STELLA o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sulla pagina del sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma STELLA è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre

rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma STELLA sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo di STELLA è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/risorse-utili/regolamenti> che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma STELLA è sempre accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php> e raggiungibile anche tramite il portale <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>

Tramite i siti indicati si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del Sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è

- qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3 REGISTRAZIONE AL SISTEMA STELLA E IDENTIFICAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base")

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma STELLA.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato **esclusivamente attraverso un'autenticazione** basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale (per i dettagli: <https://www.spid.gov.it/>);
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati

esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

1) **Progettazione** approvata con determinazione n H00101 del 12/07/2022, verificata dalla Soc. PCQ Srl in data 30/05/2022 e validata dal RUP in data 08/06/2022 ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016;

2) Documentazione di gara

- a) Bando di Gara - GUEE;
- b) Bando di Gara - GURI;
- c) Disciplinare di Gara;
- d) Estratto del bando di gara per la pubblicazione sui quotidiani;
- e) Domanda di partecipazione;
- f) DGUE (singola; Mandataria; Consorzio) - (modello elaborato e disponibile sul STELLA);
- g) DGUE (Mandante; Consorziata) - (modello elaborato e disponibile sul STELLA);
- h) DGUE (ausiliaria) - (modello elaborato e disponibile sul STELLA);
- i) Schema di offerta economica e tempo;
- j) Schema di contratto
- k) Modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione)

approvati con determinazione n. del .././2022 dal Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.5.2016).

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

fino **alle ore 23:59 del/...../2022**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 (sei) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet:

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/bandi>

nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice.

Salvo quanto disposto nel precedente paragrafo del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

I provvedimenti di esclusione di cui al suddetto art. 76 comma 5 lett. b) saranno comunicati tramite PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione attraverso il sistema nell'apposita area comunicazioni; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

4. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione di una cassa di espansione nel Comune di Capena ed una arginatura a difesa idraulica della località Monterotondo Scalo, previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Lazio, come meglio indicati nel relativo CSA.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'importo a base di gara, IVA esclusa, ammonta ad € 11.094.488,11 al netto di Iva, di cui € 10.594.062,68 per i lavori soggetti a ribasso ed € 500.425,43 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto, come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, non è suddiviso in lotti in quanto il frazionamento non è possibile dal punto di vista tecnico, stante la necessità di salvaguardare l'omogeneità dell'intervento concepito come unitario.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categorìa ex all. A DPR n. 207/2010 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualificazi one obbligator ia	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalent e o Scorpora bile	Subappaltabil e

Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG8	VI	SI	€ 9.377.994,79	88,52	P	SI (< 50%)
Opere strutturali speciali	OS21	III-BIS	SI	€ 1.216.067,89	11,48	S	SI
Sommano corpi d'opera				€ 10.594.062,68	100		
Oneri per la sicurezza				€ 500.425,43			
TOTALE LAVORI IN APPALTO				€ 11.094.488,11			

Per quanto concerne la categoria prevalente OG8, ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesta la classifica VI o superiore.

Per quanto concerne la categoria scorporabile OS21, ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesta la classifica III-bis o superiore.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 2 lett. b) della legge n. 80/2014, tuttora in vigore secondo la giurisprudenza più recente (cfr. TAR Lazio Roma, sez. II-bis, 06/03/2019, n. 3023; TAR Campania Napoli, sez. I, 01/03/2018, n. 1336; TAR Piemonte, sez. II, 17/01/2018; n. 94) l'Operatore Economico in possesso della sola categoria generale prevalente OG8, non può eseguire direttamente, se privo delle relative adeguate qualificazioni, le lavorazioni relative alla categoria di opere speciali OS21 in quanto di importo superiore ai limiti indicati dall'articolo 108, comma 3, del regolamento di cui al d.P.R. 5 maggio 2010, n. 207 (ed in particolare di importo superiore a 150.000 euro e all'11,48 % dell'importo complessivo a base di gara).

In base al principio del cd. subappalto "qualificante" o necessario che, secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale (cf. Tar Lazio; Roma, Sez. I I bis, 6 marzo 2019, n. 3023) deve ritenersi ancora in vigore a norma degli artt. 83 comma 2 ultimo periodo e 214 comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, stante la non avvenuta abrogazione del comma 2 dell'art. 12 del d.l. n. 47/2014 e dall'art. 92 c.1 del DPR n. 207/2010, le suddette lavorazioni riconducibili alla categoria OS21 sono comunque subappaltabili per l'intero ad imprese in possesso della relativa qualificazione, purché l'OE sia qualificato nella categoria prevalente OG8 per una classifica tale da coprire l'importo dei lavori da realizzare. E' altresì consentita al concorrente in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG8 la partecipazione in associazioni temporanee di tipo verticale (vedasi a conferma tra le ultime la Delibera ANAC n.1035 del 30 ottobre 2018).

Si evidenzia che le opere e le strutture speciali OS21, rientrano nell'elenco di cui all'art. 2 del D.M. n. 248 del 10.11.2016 (SIOS) e che, in considerazione del valore di tale SIOS superiore al 10% dell'importo totale dei lavori, si applica il divieto di avvalimento secondo quanto previsto al comma 11 dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il costo della manodopera, relativo all'importo dei lavori soggetto a ribasso, è pari ad € 2.207.228,14.

Il costo della manodopera è quello desumibile, per le singole lavorazioni oggetto dell'affidamento, dal prezzario di riferimento ovvero dalle istruzioni dei prezzari indicanti i criteri di determinazione della composizione dei costi delle singole voci, o da altri documenti regionali e/o di categoria esistenti sul territorio, nei quali siano indicate

le percentuali di incidenza della manodopera. Analogamente i costi della sicurezza, non soggetti al ribasso, sono stati computati sulla base del medesimo prezzario.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, e ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 105, ugualmente modificato dal comma 2 del richiamato art. 49, stante il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente OG8 l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria.

Il corrispettivo d'appalto secondo quanto previsto al paragrafo 1.3 del CSA viene riconosciuto a misura.

Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito nella Legge n. 25 del 28.3.2022, e la conseguente applicazione del meccanismo di compensazione dei prezzi secondo le modalità e le tempistiche indicate nella medesima disposizione, con riferimento al presente appalto trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 c.d. "Decreto aiuti". In particolare, troverà applicazione il meccanismo del conguaglio degli importi riconosciuti all'aggiudicatario di cui al comma 3 del medesimo art. 26, secondo le modalità e le tempistiche ivi indicate.

All'Aggiudicatario, alle condizioni e con le modalità indicate nell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. N. 50/2016, verrà corrisposta un'anticipazione, pari, ai sensi dell'art. 207 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020, al 30% del valore del contratto di appalto, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136. L'intervento è finanziato con le somme stanziare sulla contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

5 DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

In applicazione dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, è autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

6 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- A. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- B. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- C. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati

da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

D. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

E. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

F. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

G. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Si evidenzia che l'elencazione di cui all'art. 45 del Codice, non è da considerarsi esaustiva e che, ai fini dell'ammissione alla gara, occorre far riferimento alla nozione di operatore economico, così come individuato dalla giurisprudenza europea e nazionale (cfr. determinazione ANAC del 21 ottobre 2010, n. 7).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara nell'aggregazione di imprese di rete possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete – soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate

tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono **cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice**. Sono comunque esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi, **in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001**, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso questa Stazione Appaltante negli ultimi tre anni.

Il requisito generale relativo all'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del Codice deve essere soddisfatto e, quindi, dichiarato:

- da ciascun concorrente singolo;
- da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate, in caso di RTI (sia costituito che costituendo);
- dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice;
- da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese retiste, di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice;
- da ciascuno dei componenti del GEIE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. g), del Codice.

A seguito della modifica dell'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs n. 50/2016, intervenuta con l'applicazione dell'art. 8, comma 5, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020 e dell'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, l'Operatore

Economico può essere escluso dalla partecipazione alla procedura di gara se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80. Le violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale in ogni caso dovranno essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore ad € 35.000,00. Tale disposizione non si applica quando l'Operatore Economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- **Iscrizione, a pena di esclusione**, nel registro tenuto dalla **Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE E MEZZI DI PROVA

• Il concorrente deve possedere **l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA**, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione in categoria adeguata ai lavori da assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione per le categorie:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo €	% sul totale
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG8	VI	€ 9.820.971,38	88,52%
Opere strutturali speciali	OS21	III-BIS	€ 1.273.516,73	11,48%
				100,00%

Si precisa che:

- la certificazione S.O.A. dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto all'art. 76, comma 5, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell'attestazione SOA, pena l'attivazione del soccorso istruttorio;
- gli operatori economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione

dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77, comma 1, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione. Ove, in luogo della verifica triennale alla stessa SOA, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione ad altra SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno novanta giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, così come previsto dall'articolo 76, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010 (cfr., ANAC Delibera 9 maggio 2018, n. 440 ed ex multis, Pareri n. 54 del 30 settembre 2014 e n. 70 del 14 ottobre 2014);

- i consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

Nel caso in cui l'attestazione SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, la partecipazione alla gara è ammessa solo se l'impresa dichiara e dimostra di aver conseguito, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, una nuova valida certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione SOA (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 27/10/014, n. 5297; AVCP parere 20/11/2013 n. 190; Id., parere 10/04/2013 n. 45; Id., parere 04/04/2012 n. 55).

*** INDICAZIONI PER GLI OPERATORI ECONOMICI STABILITI IN ALTRI STATI DIVERSI DALL'ITALIA**

Gli operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi del combinato disposto degli artt. 83, comma 2, 216 comma 14, 84 comma 1, 90 comma 8, del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti economico-finanziari:
 - a) almeno una referenza bancaria;
 - b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;
 - c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;
2. requisiti tecnico-organizzativi:
 - a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento;
 - b) esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;

- c) esecuzione di un singolo lavoro nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83;
- d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10, del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
- e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

7.4 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare di gara.

8 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di operatori aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Il requisito di **idoneità professionale** relativi all'iscrizione nel **Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura**, devono essere posseduti da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 92, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria, o da una consorziata, nella misura minima del 40% (quaranta per cento). La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente, dalle mandanti, o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'operatore concorrente. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi ordinari di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del Codice, devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria nella categoria prevalente e per il relativo importo; nella

categoria scorporata, invece, ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti direttamente dal consorzio ai sensi dell'art. 47 del Codice; ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunti da un RTI di tipo orizzontale o un'aggregazione di rete, costituendo un RTI di tipo misto. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti orizzontali.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo orizzontale e verticale, costituiti o costituendi, nonché i soggetti ad essi assimilati, sono tenuti ad indicare in sede di offerta le quote di partecipazione e di esecuzione dei singoli soggetti.

9 AVVALIMENTO

Si applicano le disposizioni di cui al sopra citato art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Ai sensi del comma 11 del citato art. 89, l'avvalimento **non è ammesso per lavorazioni rientranti nella categoria specialistica OS21.**

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 16.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti

avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi causa di esclusione dalla gara – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 110, comma 4 del Codice, si precisa che per partecipare alla presente procedura, gli operatori economici non ancora ammessi al concordato preventivo devono necessariamente avvalersi dei requisiti di un altro soggetto.

10.SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 l'affidatario del contratto esegue in proprio le opere e i lavori compresi nel contratto stesso. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del Codice.

Pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, e del comma 2 del medesimo articolo, ugualmente modificato dal comma 2 del richiamato art. 49, stante il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente OG8 il subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria.

Per le lavorazioni rientranti nella categoria scorporabile OS21 anche in considerazione della bassa incidenza della manodopera sull'importo di tale categoria, il subappalto è

consentito fino alla misura totalitaria, ferma restando la vigenza del richiamato principio del subappalto qualificante.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. b) e c) del Codice, deve indicare all'atto dell'offerta se intende subappaltare (e quali lavorazioni) ad altra impresa qualificata nella relativa categoria e per la quale non sussistano i motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Senza tale indicazione, il successivo subappalto è vietato.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Salvi i casi, di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando ossia pari ad € 221.889,76 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante, come indicata al paragrafo 1 del presente Disciplinare;

- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha

rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta al microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Il versamento intestato a: Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria)
- Codice IBAN: IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;

La garanzia provvisoria deve:

- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia dovrà essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solamente se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della già menzionata certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

12.SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) della L. n. 120/2020, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione progettuale relativa alle prestazioni da eseguirsi e messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

13.PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

In base alla deliberazione n. 830 del 21 /12/2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, la presente procedura è soggetta al pagamento del contributo ivi previsto nella misura 200 (euro duecento/00).

L'importo dovuto dall'operatore economico per partecipare alla presente procedura può essere pagato per mezzo della piattaforma digitale PagoPA, tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), effettuando il pagamento mediante il servizio "Portale dei pagamenti dell'ANAC."

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo Internet:

<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara?redirect=%2Fper-le-imprese>

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C., il partecipante deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema:

- a) in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, l'Amministrazione accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005, la Stazione appaltante esclude il concorrente.

In caso di mancata presentazione della ricevuta di pagamento del contributo la stazione appaltante accerta il suo pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Ai fini del pagamento il CIG è

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma STELLA.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore **23:59 del giorno _____** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 2.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB(MegaByte) per singolo file; inoltre, non è possibile allegare file con un nome la cui lunghezza è superiore a 100 caratteri.

14.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;**
- B. Offerta tecnica;**
- C. Offerta economica e Tempo**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione.

La Piattaforma STELLA consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva

ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte **digitalmente** (con firma digitale valida e certificata) - dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti amministrativi contenuti nella busta telematica A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti dei lavori ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- il difetto di sottoscrizione che non preclude la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporta un'incertezza assoluta della stessa è sanabile.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La **busta telematica "A – Documentazione amministrativa"** è costituita dalla **domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative**, dal **DGUE** nonché dalla **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Il Concorrente dovrà allegare la seguente documentazione, debitamente compilata e firmata digitalmente.

E' fatto salvo, in ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni richieste dal presente disciplinare, quanto previsto ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 e dall'art. 83 comma 9 D.Lgs. n. 50/2016.

La domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni sostitutive previste dal presente paragrafo devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante. La sottoscrizione delle suddette dichiarazioni deve essere effettuata tramite firma digitale certificata.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

17. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante, capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 1, lett. c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta **digitalmente con firma valida e certificata e presentata:**

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul STELLA anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di euro 16,00 ogni quattro pagine della domanda di partecipazione dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23 allegato al Disciplinare.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare all'offerta copia informatica dell'F23.

18. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, **alla parte III, alla parte IV**, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima

si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale sottoscritto digitalmente o copia conforme del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5. PASSOE dell'ausiliario.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica le prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 18.1 n. 1 del presente Disciplinare di gara).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;

nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;

nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la

piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

19. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

19.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun soggetto indicato nella domanda di partecipazione nonché le imprese ausiliarie indicate nel DGUE, rende ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, le seguenti dichiarazioni, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed alle modifiche apportate dalla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis), e comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
2. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
3. dichiara di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
4. dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 80 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, la stazione appaltante può escludere l'impresa dalla partecipazione alla procedura d'appalto se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali *non definitivamente* accertati che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro;
5. dichiara di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016;

6. dichiara di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cft. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
7. dichiara di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;
8. dichiara di non avere occultato tali informazioni;
9. rende le dichiarazioni in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;
10. dichiara per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267: indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
11. dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 7.3 del disciplinare di gara ed in particolare di essere in possesso della qualificazione per le categorie di lavori richieste, ossia: OG8, classifica VI e OS21, classifica IIIbis di cui si allega copia della relativa attestazione SOA;

o in alternativa

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 7.3 del disciplinare di gara ed in particolare di essere in possesso della qualificazione per la categoria di lavori OG8 classifica VI e di voler ricorrere al sub appalto qualificante per la categoria scorporabile OS21;
12. dichiara di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative ed indica i relativi riferimenti e di essere in regola con i relativi contributi;
13. dichiara/non dichiara di ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016;
14. dichiara/non dichiara di ricorrere al subappalto, ammesso nei limiti di quanto disposto dalle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificati dall'art 49, comma 1, lett. b) e comma 2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 indicando le lavorazioni che intende subappaltare;
15. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

16. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura di gara;

17. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

18. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

19. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

20. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

21. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

22. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;

- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - a) dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - b) da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a:
 - integrazioni al DGUE;
 - elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3 e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale;
 - Codice di comportamento (DGR Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33 – BURL 30 gennaio 2014 n. 9);
 - Operatori non residenti;
 - Privacy;
 - concordato preventivo (Se pertinente).

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a: integrazioni al DGUE, elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; codice di comportamento; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

19.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

19.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega su STELLA la seguente documentazione:

1. copia dell'attestazione SOA;

2. copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b), delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente;
3. copia scannerizzata della ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C. (CIG);
4. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
5. per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
6. attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione); le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
7. (*in caso di sottoscrizione del procuratore*) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.
8. (*in caso di ricorso all'avvalimento*) per ciascuna ausiliaria:
 - 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
 - 2) la dichiarazione di avvalimento;
 - 3) il contratto di avvalimento;
 - 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

19.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 17.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia conforme scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice le categorie dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete scansionata, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dei lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

20. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce nella Piattaforma la busta telematica "**B - Offerta Tecnica**", che contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati, che dovranno essere **sottoscritti digitalmente secondo le stesse modalità richieste al paragrafo 17 per la sottoscrizione della domanda di partecipazione:**

- **Documento "CRITERIO A" – Soluzioni tecniche migliorative** secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento "CRITERIO B" – Organizzazione del cantiere e mitigazione impatti ambientali** secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento "CRITERIO C" – Interventi analoghi, Organizzazione, Mezzi e Personale** secondo quanto di seguito descritto.

La documentazione dovrà essere allegata sulla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA stessa, accessibili al seguente link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

La Documentazione tecnica prevista dal presente disciplinare per illustrare gli elementi qualitativi dell'offerta relativamente alle prestazioni da effettuarsi dovrà consentire alla Commissione giudicatrice di esprimere un giudizio per ciascuno degli elementi di valutazione previsti dal presente disciplinare, corrispondenti ai seguenti aspetti caratteristici.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'offerta tecnica sarà costituita dalla documentazione relativa ai tre criteri e dovrà essere composta dalle specifiche schede illustrative, dalla relazione metodologica e dalle certificazioni sottoelencate, che congiuntamente illustrano le qualifiche dell'offerente e l'adeguatezza dell'offerta, dalle quali si possano evincere le peculiarità della specifica offerta su cui attribuire i punteggi per i criteri ed i sub criteri di cui al successivo paragrafo 24, ovvero:

DESCRIZIONE DEI CRITERI PRESCELTI:

"CRITERIO A" – SOLUZIONI TECNICHE MIGLIORATIVE: SOLUZIONI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO TECNICO, FUNZIONALE E PRESTAZIONALE DELLE OPERE PREVISTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ARGINATURE ED ALLE OPERE DI REGOLAZIONE. **PUNTI MAX 40**

Il concorrente dovrà descrivere le attività che intende svolgere e le misure che intende adottare avuto riguardo in particolare:

- A.1)** All'individuazione di soluzioni migliorative rispetto a quanto previsto negli specifici elaborati progettuali posti a base di gara per quanto concerne le caratteristiche di tipo idraulico (sottofiltrazioni) e strutturale degli argini e della cassa di

espansione, gli aspetti antierosivi delle arginature, tenendo conto dei flussi idrici del Tevere e della cassa di espansione durante gli eventi di piena, gli aspetti legati alla protezione degli argini da possibili danni provocati dalla fauna presente nelle aree limitrofe ed il minor impatto ambientale e paesaggistico delle opere previste (**punti max 20**);

A.2) All'individuazione di soluzioni migliorative rispetto a quanto previsto negli specifici elaborati progettuali posti a base di gara per quanto concerne il funzionamento delle opere regolazione della cassa di espansione, ed in particolare del manufatto di scarico (**punti max 15**);

A.3) Alla migliore gestione del deflusso delle acque del reticolo secondario, rispetto a quanto previsto negli specifici elaborati progettuali posti a base di gara, sia con riferimento alla fase di esecuzione dei lavori che a seguito della realizzazione delle opere (**punti max 5**);

“CRITERIO B” – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E MITIGAZIONE IMPATTI AMBIENTALI”: SOLUZIONI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DELLA CANTIERIZZAZIONE E DELLA SICUREZZA E DELLA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH – **PUNTI MAX 15**

Il concorrente dovrà descrivere le attività che intende svolgere e le misure che intende adottare avuto riguardo in particolare:

B.1) All'illustrazione di proposte per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto in termini di soluzioni organizzative e gestionali, finalizzate a minimizzare gli impatti indotti dal cantiere, alle successive rinaturalizzazioni, all'incremento della sicurezza e dei piani di controllo, in particolare durante la fase di realizzazione delle arginature, con particolare attenzione alla logistica, alla sicurezza ed alle modalità di trasporto e posa in opera dei materiali necessari per la realizzazione delle opere previste in progetto (**punti max 10**);

B.2) All'illustrazione di metodologie operative finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale delle diverse attività, con particolare riferimento alla riduzione di emissioni acustiche, alla riduzione delle polveri e al contenimento delle emissioni GHG (emissioni gas serra), minimizzando i livelli di disturbo delle attività antropiche, in termini di (**punti max 5**):

- utilizzo di mezzi d'opera a basse emissioni acustiche e di almeno il 75% di automezzi ecologici, con standard di emissione non inferiori ad “EURO6” e/o alimentazioni ecologiche (veicoli elettrici, ibridi, GPL, metano);
- utilizzo di attrezzature e mezzi con ridotto rilascio di emissioni in atmosfera, nel rispetto delle normative europee relative ai mezzi NRMM (Non-Road Mobile Machinery);
- previsione di idonee e continue attività di pulizia durante il corso dei lavori dell'area interessata, con particolare riferimento al contenimento dei possibili effetti generati da azioni di sanificazione da COVID degli ambienti di lavoro;

Si evidenzia che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, sarà considerata migliore la proposta che descriva al meglio le azioni che saranno poste in essere per il conseguimento degli obiettivi di contenimento dell'impatto ambientale del cantiere.

DOCUMENTO “CRITERIO C” – INTERVENTI ANALOGHI, ORGANIZZAZIONE, MEZZI E PERSONALE - PUNTI MAX 20

C.1) OPERE ED INTERVENTI ANALOGHI. PUNTI MAX 15

Il concorrente dovrà elencare gli interventi simili, fino ad un massimo di 3,

precedentemente realizzati, illustrando le modalità esecutive utilizzate, evidenziando per ciascun intervento i risultati raggiunti in termini qualitativi e prestazionali in termini di efficienza, di rispetto dei tempi d'esecuzione e di riduzione dell'impatto ambientale e comprovando l'effettiva possibilità di applicazione ai lavori oggetto del presente appalto delle soluzioni tecniche, organizzative e delle eventuali migliorie adottate con riferimento agli illustrati interventi.

C.2) ORGANIZZAZIONE, MEZZI E QUALIFICHE ED ESPERIENZA DEL PERSONALE EFFETTIVAMENTE UTILIZZATO NELL'APPALTO. PUNTI MAX 5.

Al concorrente è richiesta la redazione di una relazione dettagliata che descriva l'organizzazione dell'appaltatore e delle attività finalizzate a garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti negli elaborati di gara. La relazione sarà corredata da un cronoprogramma che dimostri la produttività del cantiere, da cui emerga l'adeguatezza dei mezzi e delle risorse umane e la coerenza dell'organizzazione, nonché il rispetto dei tempi contrattuali.

Si precisa che per ognuno dei suindicati sub-criteri (A.1, A.2, A.3; B.1, B.2; C.1, C.2) e relativi punteggi il concorrente dovrà presentare una relazione contenente l'illustrazione delle proposte, composta da un massimo di 9 (pagine) A4 con interlinea 1,5 e carattere Times New Romand dimensions 11. Nel conteggio delle pagine sono da intendersi escluse le copertine e/o cartigli, eventuali allegati fotografici, eventuali elaborati grafici nella misura di massimo 3 elaborati formati A4 o A3.

21. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA E TEMPO

La busta telematica "**C – Offerta economica e tempo**" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica e tempo; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

La dichiarazione d'offerta economica e di tempo può essere resa utilizzando l'apposito Allegato – "Offerta Economica e tempo" che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

L'offerta economica dovrà essere costituita, a pena di esclusione, da una dichiarazione del concorrente recante il ribasso unico percentuale rispetto all'importo a base d'asta al netto di IVA ed oneri di sicurezza.

La dichiarazione d'offerta contiene i seguenti elementi:

- a) ribasso unico espresso in percentuale rispetto all'importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, proposto per la realizzazione dei lavori, chiaramente indicato in cifre e in lettere. Si specifica che il ribasso percentuale offerto verrà applicato alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara;
- b) indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, chiaramente indicato in cifre e in lettere;
- c) indicazione dei costi della manodopera;
- d) la riduzione percentuale sul tempo di esecuzione

Il ribasso deve essere espresso come percentuale utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola; in caso di presentazione di offerta economica con un numero di decimali superiore a 2 verrà effettuato il troncamento alla seconda cifra decimale.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Con riguardo all'offerta temporale, **il concorrente dovrà offrire** la riduzione del tempo di esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento.

Il concorrente dovrà presentare il ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sul numero totale dei giorni naturali e consecutivi previsti per l'esecuzione delle attività (450 giorni). La riduzione % del tempo contrattuale non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione prevista nella documentazione di gara. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Nel caso in cui venga offerto un ribasso superiore si applicherà comunque il limite del 20%.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali, plurime, indeterminate, sottoposte a condizione, a riserva, o che eccepiscano clausole contenute nel disciplinare di gara.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del codice, individuata da una Commissione nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con i criteri e le modalità stabilite ai successivi paragrafi. Ai sensi dell'art. dell'art. 95 comma 14 del codice non sono ammesse varianti in sede di offerta.

22. 1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Il punteggio sarà ripartito nel modo seguente: Punteggio massimo

- | | |
|---------------------|-----|
| - Offerta tecnica | 75 |
| - Offerta economica | 20 |
| - Offerta tempo | 5 |
| - Totale | 100 |

22.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Le soluzioni tecniche migliorative, l'organizzazione del cantiere e la mitigazione degli impatti ambientali, gli interventi analoghi, l'organizzazione, i mezzi e il personale saranno valutati in seduta riservata sulla base della documentazione presentata ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n.1/2016. La Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi come illustrati al precedente paragrafo 20.

I punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti mediante l'utilizzo del sistema aggregativo compensatore. In particolare, per ogni concorrente ciascun commissario attribuirà a ciascuno degli elementi qualitativi (sub criteri) un coefficiente variabile tra 0 e 1 in base ai livelli di valutazione specificati nelle tabelle seguenti.

Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il singolo sub criterio, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti e

viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore (di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1), secondo la seguente formula:

$$P_{ti} = a_{1i} * A.1 + a_{2i} * A.2 + a_{3i} * A.3 + b_{1i} * B.1 + b_{2i} * B.2 + c_{1i} * C.1 + c_{2i} * C.2_i$$

dove:

- **P_{ti}** è il punteggio complessivo dell'offerta tecnica attribuito all'offerta i-esima;
- **A.1, A.2, A.3, B.1, B.2, C.1, C.2**, sono i punteggi massimi attribuibili ai rispettivi sub-criteri, riportati nella tabella degli elementi di valutazione;
- **a_{1i}, a_{2i}, a_{3i}, b_{1i}, b_{2i}, c_{1i}, c_{2i}**, sono i coefficienti determinati attraverso la **media** dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente nella valutazione dei rispettivi sub-criteri A.1, A.2, A.3, B.1, B.2, C.1, C.2, dai singoli commissari di gara, sulla base delle tabelle descritte al presente paragrafo, trasformati in coefficienti definitivi riportando, per ciascun sub-criterio, a 1,00 il coefficiente i-esimo più elevato e riproporzionando di conseguenza tutti gli altri ("riparametrazione");

La Commissione di gara effettuerà una seconda riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio complessivo **P_{ti}** più alto il punteggio massimo di 75 punti e, agli altri concorrenti, un punteggio riparametrato proporzionalmente (**P_{tir}**).

Tutti i punteggi e sub-punteggi saranno espressi fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 40 (quaranta) punti per il punteggio tecnico complessivo (P_{tir})**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un **punteggio inferiore alla predetta soglia**.

22.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica, i coefficienti ed il punteggio relativo all'offerta economica **P_{ei}** verranno valutati attraverso le seguenti formule.

È attribuito all'offerta economica un coefficiente δ_i , variabile da zero ad uno, calcolato tramite la interpolazione "bilineare" applicando la seguente formula:

per $R_i \leq R_{soglia}$ allora $\delta_i = 0,80 * R_i / R_{soglia}$

per $R_i > R_{soglia}$ allora $\delta_i = 0,80 + (1,00 - 0,80) * [(R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]$

dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{soglia} è la media aritmetica dei ribassi offerti da tutti i concorrenti;
- R_{max} è il massimo ribasso offerto tra quelli di tutti i concorrenti.

Verrà calcolato il punteggio dell'offerta economica con la seguente formula:

$$P_{ei} = \delta_i \times P_{eco \ max}$$

Dove:

P_{ei} = punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo;

δ_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo con le suddette formule

$P_{eco\ max}$ = punteggio massimo pari a 20

22.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TEMPO

Per quanto riguarda l'offerta tempo, i coefficienti ed il punteggio relativo all'offerta tempo **P_{tei}** verranno valutati attraverso le seguenti formule.

È attribuito all'offerta tempo un coefficiente δ_i , variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$\delta_i = R_{t_i} / R_{tmax}$$

- R_{t_i} è il ribasso temporale offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{tmax} è il massimo ribasso offerto tra quelli di tutti i concorrenti.

Verrà calcolato il punteggio dell'offerta tempo con la seguente formula:

$$\mathbf{P_{tei}} = \delta_i \times P_{eco\ max}$$

Dove:

P_{tei} = punteggio dell'offerta tempo attribuito al concorrente i-esimo;

δ_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo con le suddette formule

$P_{eco\ max}$ = punteggio massimo pari a 5

Il ribasso offerto non potrà essere superiore al 20%. Qualora venisse espresso un ribasso superiore lo stesso sarà considerato per il limite massimo del 20%.

22.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI TOTALI

Il punteggio totale verrà quindi assegnato in base alla seguente formula:

$$\mathbf{P_{Toti}} = \mathbf{P_{tir}} + \mathbf{P_{ei}} + \mathbf{P_{tei}}$$

dove

P_{Toti} è il punteggio totale ottenuto dal Concorrente i-esimo;

P_{tir} = punteggio complessivo dell'offerta tecnica attribuito all'offerta i-esima a seguito di riparametrazione;

P_{ei} = punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo.

P_{tei} = punteggio dell'offerta tempo attribuito al concorrente i-esimo.

23.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula degli eventuali componenti esterni, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni da disporre per:

- a. mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti amministrativi e/o tecnici;
- b. presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- c. presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

24.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- INVERSIONE PROCEDIMENTALE – ESAME BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA e ad esse potrà assistere ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma STELLA.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data **alle ore**

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta, che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Trattandosi di seduta virtuale, gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati sulla piattaforma

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 24 ore prima della data fissata. Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche e temporali

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, ai fini della valutazione delle offerte pervenute, si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D.lgs 50/2016, con la **c.d. "inversione procedimentale"**, esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di quelli di idoneità professionale e di quelli di capacità economica - finanziaria e tecnico professionale. Successivamente si procederà alla verifica dei suddetti requisiti nei confronti del miglior offerente e, a campione, su altri concorrenti in numero pari al 20% del numero dei partecipanti con arrotondamento all'unità superiore, individuati tramite sorteggio nella graduatoria provvisoria. La verifica dell'anomalia avviene dopo il termine delle suddette operazioni. Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.

25. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte e nel corso della prima seduta pubblica si procederà - attraverso l'accesso alla sezione "Valutazione Amministrativa" relativa alla presente procedura di gara - all'apertura di tutte le buste Amministrative, rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle offerte ed attribuendo a ciascuna di esse l'Esito "*Ammessa ex art. 133 comma 8*", come da indicazioni descritte nell'apposito manuale presente sulla piattaforma STELLA.

Successivamente, il Presidente della Commissione Giudicatrice procederà allo sblocco sulla piattaforma delle offerte tecniche per le successive operazioni spettanti alla medesima Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

La Commissione, ai sensi dell'art. 77, comma del Codice, di regola lavorerà a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed, in una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procederà successivamente alla riparametrazione dei punteggi, secondo quanto indicato ai precedenti paragrafi.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 26:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Terminate le suddette fasi di valutazione, in una successiva seduta pubblica virtuale, la Commissione giudicatrice procederà alla apertura e valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo, delle offerte economiche (busta "C - Offerta economica"), inviate dagli Operatori Economici, dando lettura dei ribassi offerti.

Consultate tutte le buste economiche ed assegnati i relativi punteggi, sempre per il tramite della piattaforma, sarà attribuito ad ogni concorrente il Punteggio complessivo dato dalla sommatoria del punteggio tecnico ed economico per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice e la definizione della classifica provvisoria delle offerte ammesse.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

Conclusa la fase di valutazione tecnica e/o economica ed individuato l'“Aggiudicatario Proposto”, il RUP procederà in seduta pubblica telematica in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale delle attività svolte.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al soggetto risultato primo, anche altri concorrenti in numero pari al 20% del numero dei partecipanti con arrotondamento all'unità superiore, individuati tramite sorteggio nella graduatoria provvisoria, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e propone alla Stazione Appaltante l'adozione dei provvedimenti conseguenti alle valutazioni effettuate.

Qualora le suddette attività comportino l'esclusione del miglior offerente, la Stazione Appaltante procederà a scorrere la graduatoria, verificando la documentazione amministrativa con le stesse modalità sopra descritte, fino ad individuare l'offerta conforme alla lex specialis di gara.

Il RUP, se del caso, adotterà i necessari provvedimenti sulle esclusioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione a STELLA.

26. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP con il supporto della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della

Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP segnala alla Stazione appaltante, per i successivi provvedimenti di esclusione, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 29.

27. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla stazione appaltante tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Per gli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 88 comma 2 del codice, la Stazione appaltante utilizza e-Certis. Si applica in ogni caso il comma 3 dell'art. 86 del codice; per gli altri Stati, la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla segnalazione all'ANAC. La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.): in particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 *"per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il*

rilascio della informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a) , b) e c) , del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni".

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Successivamente, la stazione appaltante comunicherà l'avvenuta stipulazione con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. d) del d.lgs. 50/2016.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, in proporzione all'importo del lotto. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a Euro, oltre IVA.

La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in

operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

29. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Lettera di invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- oggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Soggetto Attuatore Delegato (Decreto T00109 del 13 maggio 2016)

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8/018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Gara Europea a procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i. da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, dei lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2".
CUP F92B17002430003 – CIG

Importo dei lavori a base di gara: € 11.094.488,11, di cui € 10.594.062,68 per i lavori soggetti a ribasso ed € 500.425,43 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____ (in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indicare l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice _____);

in nome e per conto di:

Impresa Singola

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro _____

Consorzio

- ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete

costituito, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla **Gara Europea a procedura aperta telematica ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2"**.

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
 - che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del d.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate per le quali beneficiato menzione	condanne comprese le quali abbia della non	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi

relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;

- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante può escludere l'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto se può adeguatamente dimostrare che la stessa non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000,00 euro;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;

- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del d.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
 - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge)
 - l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
 - m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9)** di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cf.* Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
- 10)** di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;
- 11)** di non avere occultato tali informazioni;
- 12)** in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

13) *(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)*: di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis. Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

14) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 7.3 del disciplinare di gara ed in particolare di essere in possesso della qualificazione per le categorie di lavori richieste, ossia: _____, classifica _____, di cui si allega copia della relativa attestazione SOA;

o in alternativa

dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 7.3 del disciplinare di gara ed in particolare di essere in possesso della qualificazione per la categoria di lavori OG8 classifica _____ e di voler ricorrere al sub appalto qualificante per la categoria scorporabile OS21;

1) che intende ricorrere al subappalto, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificati dall'art 49, comma 1, lett. b) e comma 2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 per la/e seguente/i categoria/e di lavori _____, fermo restando il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG8 con riferimento alla quale l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo della relativa categoria;

15) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria; di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS: sede di _____ Matricola n. _____;
INAL: sede di _____ Matricola n. _____;
CASSA EDILE: di _____ Matricola n. _____ e di essere in regola con i relativi contributi;

16) di ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016, per il soddisfacimento dei seguenti requisiti:..... indicando, quale ausiliaria

17) di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura di gara;

18) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____;

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale _____ dello Stato di _____ per la seguente attività:

(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)

Codice attività (obbligatorio): _____

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Durata dell'impresa/data termine: _____

Forma giuridica _____

- 19) (in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge _____;
- 20) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 21) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 22) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta ed in particolare del ribasso prezzo, nonché sull'effettuazione dei lavori;
- 23) di conoscere ed accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (parte normativa e tecnica), nei grafici del progetto ESECUTIVO e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori;
- 24) di avere esaminato tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici del progetto ESECUTIVO, posto a base di gara ritenendolo esauriente e tale quindi, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla corretta esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- 25) di aver accertato tutte le circostanze generali e particolari del sito interessato dai lavori nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, d'impianto del cantiere, delle condizioni e delle occupazioni del suolo pubblico;
- 26) di aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di movimentazione dei materiali, inquinamento dell'aria e acustico, interferenze con la viabilità urbana e occupazioni e quindi di essere consapevole doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui si venga a trovare il cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);
- 27) di aver tenuto conto nell'offerta che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
- 28) di accettare, per ragioni di urgenza, di porre in esecuzione anticipata l'attività di apprestamento del cantiere anche nelle more della stipulazione del contratto, comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 32 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016;
- 29) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente: _____; (in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indicare l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice _____);
- 30) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad

osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- 31) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure**

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

- 32) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

- 33) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Sede legale

- 34) (nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Sede legale

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 35) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(luogo) (data) (eventuale firma e documento d’identità se non sottoscritta digitalmente)

NB: Lo schema di domanda di partecipazione deve essere formulato in un unico modello, compilato con i dati della mandataria e delle mandanti, firmata digitalmente da tutti i partecipanti.

N.B. La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente, **a pena di esclusione:**

- in caso di **impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente**;
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla **mandataria/capofila**.
- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti**, da **tutti i soggetti** che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i **raggruppamenti temporanei di imprese**, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA - TEMPO

OGGETTO: Gara Europea a procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i. da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, dei lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2".
CUP F92B17002430003 – CIG

Importo dei lavori a base di gara: € 11.094.488,11, di cui € 10.594.062,68 per i lavori soggetti a ribasso ed € 500.425,43 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.

Il sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____
residente a _____ (___) in via/piazza _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale a _____
e sede operativa a _____
codice fiscale _____, partita IVA _____, Pec _____

in nome e per conto di:

1) Impresa Singola:

Imprenditore individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro: _____

2) Consorzio

Ordinario Società Cooperative di Produzione e Lavoro Imprese Artigiane Stabile

3) Raggruppamento temporaneo di concorrenti

Costituito Costituendo

4) Rete di impresa

Costituita Costituenda

5) Geie

di seguito denominata "**Impresa**"

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla procedura di gara aperta telematica ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2", nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE

<i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in CIFRE)%</i>	<i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</i>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito al punto 21 del Disciplinare di gara, verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso.

L'Impresa dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € _____

Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad € _____

ED INOLTRE OFFRE

in relazione ai tempi di esecuzione previsti per l'esecuzione dell'appalto, come di seguito articolati:

- ultimazione di tutti i lavori oggetto di appalto: entro 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori

una riduzione percentuale del _____% (fino a due cifre decimali) (in lettere _____%), pari a:

- giorni _____ (in lettere _____) per la Ultimazione di tutti i lavori oggetto di appalto;

L'Impresa dichiara, inoltre:

a. che l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;

b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;

c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;

d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;

e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;

g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;

h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;

i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per

tutta la durata contrattuale;

j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dalla Stazione appaltante, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;

k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;

l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, stabilite nel disciplinare di gara.



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA



**SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
N. T 00109 DEL 13/05/2016**

**ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E
AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

(DECRETO LEGGE 24/06/2014, N. 91 – PUBBLICATO G.U. N. 144 DEL 24/06/2014)

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

Relativo ai lavori D.L. 24 Giugno 2014, N. 91 - Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - Intervento n. 34 – “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2”. CUP F92B17002430003.

TRA

Il Soggetto Attuatore Delegato per i lavori di cui all'allegato 1) dell'Accordo di programma concernente gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, C.F. 97822750580, che in seguito sarà chiamato "Committente", con sede e domicilio fiscale in Roma rappresentato dal Dott. Ing. Wanda D'Ercole, nata a _____ il _____, munita di firma digitale, nominata con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00109 del 13/05/2016;

E

L'impresa _____, con sede legale in _____ - cap. _____, Via _____, _____ - C.F./Partita IVA _____, rappresentata dall'Ing. _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ in qualità di Amministratore Unico e Socio, munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00083 del 16/10/2017 l'Ing. Antonio Battaglino, in servizio presso la Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto;
- con Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. _____ del _____ è stato approvato il progetto esecutivo relativamente all'intervento in questione;
- con verbale di validazione redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 con il quale in data _____ il R.U.P. ha accertato l'unità progettuale in contraddittorio con il progettista;
- con determinazione a contrarre n. _____ del _____ è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione, stante l'importo previsto pari ad euro _____, di cui euro _____ per lavori soggetti a ribasso ed euro _____ per oneri di sicurezza non

soggetti a ribasso, avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo D.Lgs;

- il bando della procedura aperta è stato pubblicato in data _____, sul profilo del committente, nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti”, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, sulla piattaforma informatica S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php>, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale;
- CONSIDERATI gli esiti della procedura di gara relativa all'Intervento n. 34 – “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2”, dalla quale è risultata aggiudicataria la Ditta _____, che ha offerto il ribasso del _____% sul prezzo posto a base di gara;
- VISTA la Determina n. _____ di approvazione degli esiti della procedura e di approvazione della proposta di aggiudicazione

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

ART.1–OGGETTO E AMMONTARE DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dell'Intervento n. 34 – “Messa in sicurezza Media valle del Tevere a salvaguardia della città di Roma (I stralcio) – lotto 2”, come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale.

L'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta del _____%, ammonta ad € _____ (Euro _____) di cui € _____ (Euro _____) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA. Tale importo è fisso ed invariabile e non è soggetto a revisione prezzi. Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto a misura.

Trovano comunque applicazione, nel rispetto delle condizioni ivi previste, le disposizioni di cui all'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito nella Legge n. 25 del 28.3.2022, e la conseguente applicazione del meccanismo di compensazione dei prezzi; con riferimento al presente appalto trovano, altresì, applicazione le disposizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 c.d. “Decreto aiuti”.

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori e le specifiche tecniche, in base alle quali gli stessi devono essere realizzati sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Elaborati grafici progettuali e relazioni;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco dei prezzi;
- Piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008;
- Cronoprogramma;
- Polizza di garanzia.

ART.2-CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa n. _____ rilasciata dalla Soc. _____ - C.F. e P.Iva n. _____ - Agenzia _____, con sede legale in Via _____ - cap. _____ - _____, di importo pari a €. _____ (Euro _____).

Sarà cura della Direzione Lavori, prima della formale consegna dei lavori, richiedere ulteriore polizza fideiussoria (C.A.R.) che sollevi la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo non inferiore a quello contrattuale. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale minimo di 1.500.000,00 Euro. Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti della Direzione Regionale. Detta polizza a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, resterà depositata presso gli uffici preposti del Soggetto Attuatore, fino all'emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione.

ART.3-DIREZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEL CANTIERE

La Direzione dei Lavori sarà eseguita a cura della Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato a ricevere gli ordini dalla Direzione dei lavori. L'appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'Albo Professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente contratto. Si rinvia per il resto a quanto previsto dal Decreto del MIT 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'esecuzione".

ART.4-TERMINI DI ESECUZIONE

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Impresa aggiudicataria è obbligata a segnalare alla D.L. eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata dagli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera simile) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. Il D.L., a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle

penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. All'atto della redazione del certificato di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo. La redazione del certificato di ultimazione dei lavori è subordinata alla previa acquisizione a parte dell'Amministrazione di tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico. In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del D.M. n. 37/2008.

ART.5-PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo non inferiore a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00), così come risultante dalla contabilità dei lavori redatta secondo le prescrizioni, di cui all'art. 15 del Decreto 49/2018 del MIT. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che procederà all'emissione del certificato stesso. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento) sull'importo netto progressivo dei lavori eseguiti, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo o certificato di regolare esecuzione.

ART.6-ULTIMAZIONE DEI LAVORI, CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

A seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori il D.L. redige il conto finale dei lavori che viene trasmesso al RUP e firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. e) del D.M. n. 49/2018 del MIT.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. il D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal D.L. entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le previsioni, di cui all'art. 102, comma 2 del d.lgs. n.50/2016. Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore,

ai sensi dell'art. 103, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi.

ART.7-SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art.106, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 50/2016. Il subappalto è consentito nei limiti stabiliti dall'art. 105, co. 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art.105 del d.lgs.n.50/2016, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore. Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il D.L. provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Salvi i casi di cui all'art.105, comma 13 del Codice, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico-enormativostabilitodaicontratticollettivnazionaleeterritoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

ART.8-PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE

In caso di ritardata esecuzione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dell'appalto. Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (diecipercento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento. In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, ci sarà ugualmente una penale di €,00 (.../00) per ciascun giorno di ritardo (da indicare secondo quanto previsto nel CSA) dell'importo netto contrattuale corrispondente a € _____.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

ART.9-APPLICAZIONE NORME CCNL E SICUREZZA

L'Impresa appaltatrice, si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge (d.lgs. n. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Le imprese artigiane, si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori e del C.S.E..

ART.10-RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

ART.11-DOMICILIO LEGALE

Agli effetti del presente contratto l'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede sita in _____, Via _____ – cap. _____.

ART.12-TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il C.C. identificato dal seguente codice IBAN: _____ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

_____ C.F. C.F. _____ nato a _____ () il _____; quale persona delegata ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio territoriale del governo, ai sensi del citato comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

ART.13-RECESSO

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo dei lavori non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal D.L./RUP, prima della comunicazione del preavviso. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal D.L. e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

ART.14-RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art.1456c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);

- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del D.L. riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ingiustificato ritardo di oltre 30 gg. rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33.

La risoluzione del contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa. La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108, commi 1 e 1-bis del d.lgs. n.50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo. Il D.L./RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del D.L./RUP dichiara risolto il contratto. Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma, nell'esecuzione dei lavori vi siano ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il D.L./RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART.15-MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore,

degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317c.p.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto, di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt.318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti, di cui agli artt.319-quater, comma2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis.c.p.

ART.16-INTERPELLO

In conformità a quanto previsto dall'art.110 del d.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di offerta. Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art.110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 6 del richiamato articolo.

ART.17-CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

ART.18-TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è Soggetto Attuatore delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016).

ART.19-SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono anche a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo.

ART.20-CONTROVERSIE

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Il Foro competente è quello di Roma.

Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti della struttura del Soggetto Attuatore. Il presente Contratto, composto di n. 10 pagine, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle Parti con firma digitale.

Roma, li _____

L'Impresa

Il Soggetto Attuatore
